

APPRENDISTATO PER LA QUALIFICA E PER IL DIPLOMA PROFESSIONALE, IL DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE E IL CERTIFICATO DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA SUPERIORE

Apprendistato di I livello

D.Lgs. 81/2015, D.I. (MLPS, MIUR e MEF) del 12 Ottobre 2015, DGR Toscana1408 del 27 dicembre 2016

tipo di contratto	<p>È un contratto di lavoro che consente il conseguimento dei seguenti titoli di studio:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ qualifica professionale✓ diploma professionale✓ diploma di istruzione secondaria superiore✓ certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)
destinatari	<p>Possono essere assunti giovani tra i 15 e il compimento dei 25 anni (24 anni e 364 giorni) da datori di lavoro privati di tutti i settori economico produttivi.</p>
durata	<p>La durata minima è di 6 mesi e non può essere superiore a</p> <ul style="list-style-type: none">- 3 anni per il conseguimento della qualifica professionale;- 4 anni per il conseguimento del diploma professionale o di istruzione secondaria superiore;- 1 anno per il conseguimento del diploma per coloro che sono in possesso della qualifica professionale e per il certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS). <p>Al conseguimento del titolo, se non viene esercitata la facoltà di recesso, il rapporto prosegue come ordinario rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato oppure si trasforma in un contratto di apprendistato professionalizzante (la durata massima complessiva dei due periodi di apprendistato non può eccedere quella individuata dalla contrattazione collettiva di lavoro).</p>
formazione	<p>L'organizzazione didattica dei percorsi di formazione in apprendistato si articola in periodi di:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ formazione interna, che si svolge presso il datore di lavoro▪ formazione esterna, che si svolge presso l'istituzione formativa. <p>La loro suddivisione è definita dalla Regione Toscana e varia a seconda dei percorsi formativi. Il monte ore totale di formazione interna ed esterna corrisponde all'orario obbligatorio previsto per i percorsi formativi.</p>
tutoraggio	<ul style="list-style-type: none">❖ Un Tutor formativo<ul style="list-style-type: none">➤ assiste l'apprendista nel rapporto con l'istituzione formativa➤ monitora l'andamento del percorso➤ interviene nella valutazione iniziale, intermedia e finale❖ Un Tutor aziendale<ul style="list-style-type: none">➤ favorisce l'accoglienza e l'inserimento dell'apprendista nell'impresa➤ affianca ed assiste il giovane nella formazione interna➤ trasferisce le competenze necessarie allo svolgimento delle attività lavorative. <p>Il tutor formativo ed il tutor aziendale redigono il Piano Formativo Individuale, garantiscono l'integrazione tra la formazione interna ed esterna, collaborano alla compilazione del dossier individuale dell'apprendista e garantiscono l'attestazione delle attività svolte e delle competenze acquisite.</p>

APPRENDISTATO PER LA QUALIFICA E PER IL DIPLOMA PROFESSIONALE, IL DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE E IL CERTIFICATO DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA SUPERIORE

Apprendistato di I livello

D.Lgs. 81/2015, D.I. (MLPS, MIUR e MEF) del 12 Ottobre 2015, DGR Toscana1408 del 27 dicembre 2016

opportunità

❖ Il giovane ha la possibilità di:

- ✓ accedere al mercato del lavoro con un **regolare rapporto di lavoro**
- ✓ sviluppare **competenze professionali** necessarie per una specifica professione o ruolo aziendale
- ✓ conseguire un **titolo di studio**

Grazie alle tutele del lavoratore subordinato, matura contributi pensionistici e sviluppa competenze professionali, anticipando i tempi di ingresso nel mercato del lavoro.

❖ L'impresa può:

- ✓ beneficiare di sgravi contributivi e vantaggi retributivi
- ✓ **co-progettare il percorso** formativo dell'apprendista in ragione di proprie specifiche esigenze e fabbisogni, per costruire profili con competenze specialistiche che possono contribuire a far crescere la produttività del lavoro.

vantaggi contributivi, normativi e fiscali

DIMENSIONE IMPRESA	Aliquota contributiva a carico del lavoratore	Aliquota contributiva a carico del datore di lavoro*
Sotto i 9 dipendenti (o pari a 9)	5,84%	1,5% (primo anno) 3% (secondo anno) 5% (terzo anno)
Sopra i 9 dipendenti	5,84%	5%

* L'aliquota è calcolata sulla retribuzione effettivamente erogata all'apprendista (Interpello Mlps 22/2016)

Esonero contributivo da NASPI dell'1,31% di cui all'art. 42 co. 6, lett. f del d.lgs 81/2015 e da **contributo integrativo** dello 0,30% ex art. 25 l. 845/1978 per i fondi Interprofessionali.

Esonero dal contributo previsto a carico del datore di lavoro in caso di licenziamento dell'apprendista dall'art. 2 co. 31 e 32 L. 92/2012 (cd. ticket di licenziamento).

Esclusione degli apprendisti dal computo della base imponibile IRAP.

vantaggi retributivi

La retribuzione dell'apprendista è definita dal CCNL dell'impresa e può essere:

- Fino a **2 livelli inferiori** a quello dei lavoratori addetti a mansioni che richiedono la qualifica alla quale è finalizzato il contratto;
- **stabilita in misura percentuale** rispetto a quella dei lavoratori addetti a mansioni che richiedono la qualifica alla quale è finalizzato il contratto.

Inoltre il datore di lavoro:

- è **esonero da ogni obbligo retributivo per le ore di formazione esterna** (le ore di formazione svolte dall'istituzione formativa)
- riconosce all'apprendista una **retribuzione pari al 10%** di quella che gli sarebbe dovuta per le ore di **formazione interna**
- per le ore di lavoro viene riconosciuta una **retribuzione pari al 100%** di quella prevista dal CCNL e dagli accordi interconfederali applicati.

info

Per maggiori informazioni consulente i seguenti siti web:

Anpal Servizi - www.anpalservizi.it

Regione Toscana - www.regione.toscana.it/formarsi-in-apprendistato

Fondazione Studi Consulenti del Lavoro Firenze - <https://www.fsclf.it/sistema-duale/>